

Il giorno 25 maggio alle ore 15.30 ha inizio, via teams e dopo tempestiva convocazione, la prima riunione operativa del TAVOLO CONDIVISO CARTABIA.

Sono presenti:

La dott.ssa Roberta di Clemente nella qualità di Presidente Coordinatore del Settore Civile

il dott. Raffaele Sdino nella qualità di Presidente della Prima Sezione

il dott. Pietro Lupi nella qualità di Presidente dell'Ottava Sezione

la dottoressa Maria Carolina De Falco nelle qualità di delegata dal Presidente della Seconda Sezione

la dott.ssa Stefania Cannavale nella qualità di delegata dai Presidenti della Quinta e della Quattordicesima Sezione (Area esecuzioni)

la dott.ssa Roberta De Luca nella qualità di delegata dal Presidente della Sesta sezione

il dott. Fiammetta Lo Bianco nella qualità di delegata dal Presidente dell'Ottava

la dott.ssa Renata Palmieri nella qualità di delegata dal Presidente della Nona Sezione

il dott. Ulisse Forziati nella qualità di delegato dal Presidente della Decima sezione

il dott. Mauro Impresa nella qualità di delegato dai Presidenti dell'Undicesime e della Dodicesima sezione

l'avv. Roberto Arcella

l'avv. Giovanni Carini

l'avv. Alessandro Numis

l'avv. Nathalie Mensitieri

l'avv. Roberta Foglia Manzillo

Il dott. Francesco Paolo Feo, delegato dal Presidente della Settima Sezione, ha comunicato di non poter partecipare alla odierna riunione in quanto aveva un impedimento.

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla dott.ssa Stefania Cannavale.

Il Presidente Coordinatore apre la riunione illustrando la finalità del tavolo istituito ovvero la possibilità di avere una interlocuzione con l'avvocatura circa le problematiche nell'applicazione della riforma Cartabia. Raccogliendo quello che è stato l'invito della avvocatura ad un confronto con la magistratura nell'interpretare una riforma che ha destato non pochi dubbi e problemi.

A seguito di confronto con l'avvocatura rappresentata dagli avvocati suindicati si è giunti alla conclusione che la modalità operativa da seguire preveda l'inserimento sulla piattaforma Teams delle domande più frequenti in relazione a problematiche interpretative ed applicative delle norme come riscritte dalla riforma, selezionando quelle di maggior interesse. Tali domande saranno inserite quindici giorni prima della data della riunione successiva onde permettere ai magistrati di poter, attraverso riunioni intrasezionali, sottoporre ai colleghi della propria sezione la questione e poter dunque fornire una risposta che dia atto degli orientamenti più condivisi. Le riunioni avranno cadenza mensile.

Sottolinea il Presidente che il doppio beneficio perseguito è quello per l'avvocatura di risolvere i problemi applicativi più spinosi; per i magistrati di usufruire di strumento di confronto.

L'avv. Carini interviene precisando che l'avvocatura ha istituito un front office Cartabia ovvero è stata offerta la possibilità agli avvocati, attraverso l'indicazione di un indirizzo email dedicato, di inserire le domande concernenti i maggiori disagi applicativi nella interpretazione delle nuove norme; gli avvocati vorrebbero condividere le linee guida per le questioni più spinose per evitare che tra le sezioni del medesimo tribunale ovvero tra giudici della medesima sezione ci siano orientamenti eccessivamente divergenti. L'avv. Arcella fa presente che ci sono molte questioni irrisolte.

Poiché il tavolo si compone di magistrati che rappresentano sezioni civili che si occupano di una pluralità di materie a volte anche specializzate, si vorrebbe organizzare le prossime riunioni prevedendo delle fasce orarie nelle quali saranno presenti solo i magistrati chiamati a rispondere a determinate domande che riguardano la materia di loro competenza.

La prossima riunione viene fissata al 6 luglio 2023 ore 15,30.

Verbale chiuso alle ore 16,15

La segretaria

Dott.ssa Stefania Cannavale



Il Presidente Coordinatore

dott.ssa Roberta Di Clemente